ATTO COSTITUTIVO DI COMITATO (art.39 c.c.)

L'anno duemilaventuno il giorno 30 del mese di giugno, in Napoli, alla Via Stazio nr.66, sono presenti i Signori promotori:

- Amitrano Alessandro, nato a Napoli il 07/07/1989 e [redacted]

- Micillo Salvatore, nato a Villaricca (NA), il 20/02/1980 e residente a [redacted]

- Gerardi Rosanna, nata a Potenza il 22/03/1967 e residente a [redacted]

i quali convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Tra i presenti viene costituito un Comitato di scopo ai sensi dell'art.39 c.c. denominato "Comitato Napoli 5 Stelle"

Art. 2

La sede è a Napoli alla via Stazio nr.66

Art. 3

L'oggetto sociale ed ogni altro patto e condizione regolante la vita sociale, sono stabiliti nella statuto sociale che, composto di nr. 19 (diciannove) articoli, si allega al presente atto quale parte integrante.

Art. 4

A comporre il consiglio direttivo vengono nominati i signori:

Amitrano Alessandro – PRESIDENTE

Gerardi Rosanna – VICE PRESIDENTE – TESORIERE

Micillo Salvatore – CONSIGLIERE – SEGRETARIO

i quali presenti, accettano la carica.

Art. 5

Il primo ed unico esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2021.

Art. 6

Per consentire al Comitato di iniziare la propria attività i soci fondatori versano una quota di euro 100 ciascuno.

Pertanto il patrimonio attuale del Comitato ammonta complessivamente ad Euro 300,00.

Art. 7

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche e formalità necessarie per il conseguimento del riconoscimento del Comitato presso le autorità competenti ed apportare tutte quelle modifiche che fossero necessarie a tal fine.

Firmato:

Amitrano Alessandro

Gerardi Rosanna

Micillo Salvatore

STATUTO

Art. 1 – Denominazione

E' costituito, ai sensi dell'art. 39 del codice civile, un Comitato per l'organizzazione, la promozione ed il coordinamento di incontri ed eventi tra i cittadini ed i portavoce del MoVimento 5 Stelle eletti negli organismi rappresentativi locali, regionali, nazionali ed europei e per diffondere il programma per le prossime amministrative per NAPOLI

2021 del MoVimento 5 Stelle attraverso campagne di informazione e l'organizzazione di eventi ed altre iniziative all'uopo programmate.

Il Comitato assume la denominazione: "Comitato Napoli 5 Stelle.

Art. 2 - Sede

La sede legale del Comitato è in Napoli; la eventuale sede operativa sarà fissata dai promotori tramite apposita assemblea e ne sarà data adeguata importanza.

Art. 3 Durata

Il Comitato ha durata sino al 31 dicembre 2021 a decorrere dalla data di costituzione e può essere sciolto in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Esso potrà sciogliersi, oltre che per le altre cause previste dalla legge, anche per il raggiungimento dello scopo o per la sopravvenuta impossibilità di raggiungerlo.

Art. 4 – Scopo

Il Comitato ha lo scopo, senza il perseguimento di alcuna finalità di lucro, di curare attivamente l'organizzazione, la promozione e il coordinamento di manifestazioni nella Città di Napoli di incontro tra i cittadini ed i portavoce del MoVimento 5 Stelle eletti negli organismi rappresentativi comunali, regionali, nazionali ed europei, per la divulgazione del programma del Movimento 5 Stelle per le amministrative 2021 nella Città e delle attività svolte nell'esercizio del mandato elettivo e delle iniziative che si intendono perseguire, e per agevolare il confronto diretto tra gli eletti nelle liste del MoVimento ed

i cittadini, in modo da acquisire utili contributi partecipativi e di sviluppare la rete di consensi intorno all'azione politica e culturale del MoVimento 5 Stelle.

Il Comitato potrà porre in essere altresì le campagne informative ritenute utili o necessarie a divulgare i valori del Movimento 5 Stelle ed il programma delle politiche che il MoVimento 5 Stelle intende porre in essere e ha posto in essere per la Città di Napoli.

Il Comitato coadiuverà i portavoce del MoVimento 5 Stelle nello svolgimento di tutte le attività necessarie e utili connesse alle manifestazioni, incontri ed eventi, curando il reperimento e la gestione dei fondi necessari ai pagamenti di tutti quei costi che saranno prodromici alla realizzazione degli obbiettivi del MoVimento 5 Stelle, da sostenersi per l'organizzazione, la promozione e il coordinamento delle manifestazioni, eventi e campagne informative, per l'organizzazione dei dibattiti, comizi, incontri, discorsi e tavole rotonde, per il reperimento degli spazi necessari e il loro allestimento, per la predisposizione della documentazione tecnica e del materiale promozionale, per l'espletamento di studi, consulenze ed attività e servizi strumentali, connessi e comunque collegati allo svolgimento della manifestazione ed agli adempimenti tecnico-burocratici preordinati e connessi, nonché per l'effettuazione di quant'altro possa comunque favorire la corretta comunicazione sulle attività ed iniziative dei portavoce del MoVimento 5 Stelle.

Il Comitato si ispira ai valori forti del MoVimento 5 Stelle, della dignità della persona, dell'autonomia nelle decisioni, della solidarietà,

dell'equità, della trasparenza e della legalità, perseguendo costantemente il principio di democrazia partecipativa.

Il Comitato potrà compiere direttamente o indirettamente tutte le attività necessarie e utili al raggiungimento dello scopo, utilizzando i fondi all'uopo raccolti, ivi incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la facoltà di:

- organizzare manifestazioni, procurandosi gli idonei spazi e le attrezzature necessari per il suo svolgimento, ponendo in essere, direttamente o indirettamente, ogni possibile iniziativa, stando alle normative vigenti;
- curare la gestione delle manifestazioni nel loro svolgimento;
- collaborare in ogni sede con gli organismi competenti e comunque operare al fine dell'organizzazione delle manifestazioni;
- svolgere, direttamente o indirettamente, attività di promozione, di coordinamento, di gestione e di prestazione di servizi connessi, strumentali, derivati o comunque collegati alle manifestazioni, anche coordinando, organizzando e disciplinando l'attività dei finanziatori e quella dei soggetti operativi;
- avvalersi della collaborazione di terzi per attività di promozione, coordinamento, gestione e prestazione di servizi connessi, strumentali, derivati o comunque collegati alle manifestazioni, eventualmente riconoscendo rimborsi spese anche forfettari per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della attività, nonché nominare procuratori

Art. 5 – Componenti

Possono partecipare al Comitato persone fisiche residenti nel comune di Napoli e non, comunque interessate al perseguimento dello scopo del Comitato, la cui ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Chi intende far parte del Comitato deve farne richiesta scritta al Presidente.

La richiesta di ammissione dovrà contenere la dichiarazione dell'aspirante componente di condividere le finalità del Comitato, di accettare senza alcuna riserva lo Statuto e l'eventuale regolamento interno.

Il Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei Componenti, decide l'ammissione di nuovi Componenti e, in caso di mancato accoglimento, è tenuto a rendere nota la motivazione all'interessato.

La decisione di rifiuto di ammissione di un richiedente è inappellabile.

Tra i Componenti vige una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità partecipative.

Art. 6 – Diritti e obblighi dei Promotori

Tutti i Promotori hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno del Comitato.

Lo status di Promotore del Comitato, una volta acquisito, ha carattere permanente, è intrasmissibile e può venir meno solo nei casi espressamente previsti dalla norma di cui all'art. 8 del presente statuto.

Diritti dei Promotori sono in particolare:

- partecipare alle Assemblee del Comitato;
- consultare i verbali delle riunioni degli organi del Comitato ed eventualmente estrarne copia;
- eleggere gli organi di direzione (ad es: il Consiglio Direttivo) di controllo e di garanzia del Comitato ed essere eletti alle cariche;
- recedere dal Comitato in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- controllare l'attività del Comitato;
- approvare il rendiconto annuale;
- frequentare i locali del Comitato;
- partecipare alle iniziative e alle manifestazioni organizzate dal Comitato.

I Promotori per contro hanno l'obbligo di:

- partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie convocate durante l'anno sociale;
- svolgere la propria attività con spirito di solidarietà, in modo personale, diligente, spontaneo, gratuito e senza alcun fine di lucro;
- tenere un comportamento verso gli altri aderenti e i terzi improntato all'insegna della correttezza e buona fede;
- impegnarsi per il raggiungimento dello scopo;
- versare la quota iniziale e quella annuale di iscrizione stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 - Componenti. Esclusione.

I componenti del Comitato sono inizialmente quelli intervenuti al

momento dell'atto costitutivo ("Promotori").

L'adesione al Comitato è a tempo indeterminato, è libera e senza discriminazione alcuna di razza, sesso e fede religiosa.

La qualifica di componente del Comitato può cessare: per recesso, per decesso, per scioglimento del Comitato.

Il Membro che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto può essere escluso dal Comitato.

L'esclusione è prevista per i seguenti casi:

a) inadempimento degli obblighi assunti a favore del Comitato;

b) inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle delibere e degli organi del Comitato.

L'esclusione è deliberata dalla Assemblea su parere motivato del Consiglio direttivo il quale deve, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea, richiedere mediante comunicazione scritta da inviarsi al domicilio del membro promotore, eventuali giustificazioni.

La delibera di esclusione deve essere assunta con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei voti, non computandosi nel numero di questi il Componente da escludere, ed ha effetto decorsi 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione al Componente escluso.

Il Componente recedente o escluso sarà comunque tenuto all'adempimento di tutte le obbligazioni contratte a favore del Comitato prima dell'esercizio del recesso o esclusione, indipendentemente dal tempo necessario, ed a prestare, durante il preavviso, la propria migliore assistenza per la continuità dell'attività

del Comitato.

Art. 8 – Patrimonio

Il patrimonio del Comitato è costituito dalle contribuzioni effettuate nel rispetto della normativa vigente di seguito indicate:

a) contributi ed elargizioni disposte dai costituenti, nonché dagli altri soggetti che possano essere interessati al perseguimento dello scopo;

b) ogni ulteriore apporto in denaro o in natura che riceva;

c) beni mobili, materiali ed immateriali, che pervengano al Comitato a qualsiasi titolo.

Art. 9 – Organi

Organi del Comitato sono:

1) l'Assemblea dei Componenti;

2) il Presidente;

3) il Consiglio Direttivo;

4) il Tesoriere;

Art. 10 – Assemblea – Composizione e Funzionamento

Il Comitato ha nell'Assemblea dei Componenti il suo organo sovrano.

L'Assemblea è composta da tutti i Componenti del Comitato.

L'Assemblea, regolarmente convocata, rappresenta l'universalità dei Componenti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge, allo statuto ed agli eventuali regolamenti obbligano anche gli assenti e i dissenzienti.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Comitato e, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente.

L'Assemblea si riunisce una volta l'anno entro la fine di aprile e comunque entro i termini fissati per l'approvazione del conto consuntivo ed il conto preventivo della gestione, nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri.

La convocazione deve essere fatta con avviso spedito almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di urgenza, con preavviso di almeno due giorni, anche mediante comunicazione telegrafica o a mezzo fax o a mezzo posta elettronica.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno.

Saranno tuttavia valide anche le assemblee non convocate come sopra, qualora siano presenti tutti i componenti e vi assistano, o siano informati, tutti i membri del Consiglio Direttivo in carica e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Per la modifica dello statuto nonché per lo scioglimento anticipato, liquidazione e cessazione del Comitato le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti dell'Assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea sono redatti verbali che sono sottoscritti dal Presidente e dal segretario.

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano

per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Art. 11 – Assemblea – Funzioni

Sono di competenza dell'Assemblea le seguenti attribuzioni, oltre alle funzioni di indirizzo:

- approvazione del rendiconto consuntivo;
- nomina del Presidente;
- nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
- nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei conti;
- modificazione dello Statuto;
- scioglimento anticipato, liquidazione e cessazione del Comitato;
- deliberazione in merito alla devoluzione dei fondi che eventualmente fossero rimasti a disposizione del Comitato a seguito della manifestazione;
- deliberazioni su ogni altra questione che il Consiglio Direttivo intenda sottoporle;
- deliberazioni comunque afferenti altri oggetti attinenti alla gestione sociale e riservati alla sua competenza dalla legge

Art. 12 – Consiglio Direttivo – Composizione e Funzionamento

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un

massimo di 7 (sette) membri, nominati dall'Assemblea, tra i Componenti del Comitato.

Il Consiglio direttivo designerà al suo interno, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Presidente ed il Vice presidente.

I membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcun compenso in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute in ragione del loro ufficio, ad eccezione dei consiglieri investiti di particolari funzioni che potranno ricevere una remunerazione deliberata dall'Assemblea e su proposta del Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice presidente e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al rendiconto consuntivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce, inoltre, tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri.

La convocazione dev'essere fatta con avviso (lettera raccomandata, telegramma, telefax, posta elettronica ovvero altro mezzo idoneo che dia atto del ricevimento) spedito almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di comprovata urgenza, con preavviso di almeno 2 (due) giorni.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della

maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo è da considerarsi regolarmente costituito, anche se non convocato, secondo le modalità sopra precisate e dovunque si sia riunito, qualora sia presente la totalità dei suoi membri in carica.

Dalle riunioni del Consiglio direttivo verrà redatto, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente; il segretario della riunione, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale, può essere nello stesso luogo del presidente o redigere in teleconferenza.

Art. 13 – Consiglio Direttivo - Poteri

Il Consiglio Direttivo esercita in base a criteri di efficienza e prudenza tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Comitato.

Spettano inoltre al Consiglio Direttivo tutti i poteri non attribuiti dal presente statuto ad altri organi del Comitato.

Il Consiglio Direttivo esercita collegialmente le seguenti attribuzioni:

1- deliberazione dei rendiconti, predisposti dal Consigliere Tesoriere,

da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

2- designazione, nell'ambito dei propri componenti, di un Vice Presidente con funzioni vicarie;

3- designazione, nell'ambito dei propri componenti, del Consigliere Tesoriere;

4- affidamento ad uno o più dei propri componenti di proprie attribuzioni, con esclusione di quelle in materia di deliberazione dei rendiconti;

5- conferimento di deleghe a suoi Componenti per la cura di specifiche attività;

6- deliberazione in merito all'assetto organizzativo del Comitato, nonché in merito all'eventuale ammissione di nuovi Componenti;

7- deliberazioni in merito agli acquisti ed alle alienazioni di beni di qualsiasi natura;

8- deliberazioni in merito alla raccolta di fondi, contributi, elargizioni e simili;

9- deliberazione in merito ai rimborsi di spesa per i componenti del Consiglio Direttivo;

10- predisposizione delle proposte di modifica dello Statuto da sottoporre all'Assemblea.

Art. 14 - Tesoriere

Il Consigliere Tesoriere provvede alla gestione amministrativa, economico finanziaria e contabile del Comitato, cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri contabili e sociali e predispone la proposta di rendiconto consuntivo di esercizio da sottoporre, previa deliberazione

Art. 16 – Esercizio Finanziario e Conto Consuntivo

L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro 4 (quattro) mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio direttivo il rendiconto consuntivo dell'esercizio da sottoporre all'Assemblea, secondo la normativa vigente. Qualora ricorrano particolari esigenze, il Consiglio Direttivo potrà avvalersi, per la predisposizione del rendiconto consuntivo, del maggior termine di 6 (sei) mesi.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve e patrimonio durante la vita del Comitato, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ovvero per costituire riserve o fondi destinati a tale scopo.

Art. 17 – Scioglimento

Al termine della durata del Comitato e, comunque, in ogni altra ipotesi di scioglimento - anche anticipato - del Comitato, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione, nominando l'organo deputato alla liquidazione stessa.

In ogni caso, lo scioglimento del Comitato è deliberato dall'assemblea ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 c.c.

Se allo scioglimento del Comitato dovessero restare fondi a disposizione, questi verranno devoluti ad altra associazione che abbia analoghe finalità o ai fini di pubblica utilità.

Art. 18 – Trasparenza

Alle deliberazioni del Consiglio Direttivo sulle modalità ed i limiti della raccolta fondi, nonché i rendiconti consuntivi approvati, verrà data opportuna pubblicità.

Art. 19 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento ai principi generali del diritto ed alle norme del Codice Civile in materia di Comitati.

e provinciale di Viterbo

AGENZIA DE ... DI VITERBO
Registrato a Viterbo in data 15.07.2024 Serie 3
pagato, con Mod. F24 € 200,00 al n. 1950
duecento euro,00

Il Funzionario (*)
Carla Capotosti

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale AD INTERIM
TOMASSI FEDERICO